

PENNA D'OCA E LE QUATTRO FORMICHE DELLA PACE

C'era una volta una penna che, caduta dal manto di quell'animale chiamato oca, venne dal vento prodigiosamente sospinta alla dimora di un Signore dell'Inchiostro chiamato Fabio Vettori il quale, pigliandola a volo e intingendola in un calamaio, iniziò a dar vita a quattro animaletti appartenenti all'ordine degli imenotteri.

Gli insetti crescevano, si sviluppavano e in men che non si dica diventarono delle operose formiche pronte a sorreggere, con particolare cura, non i tradizionali chicchi di grano, ma quattro lettere di una parola cara a uomini e ad animali.

Quando gli uccellini dal cielo la lessero, inviarono, come segno benaugurante, una loro messaggera recante un simbolo di verde speranza per la Terra.





Fabio Vettori 2014

FABIO VETTORI,
Signore della Penna e dell'Inchiostro, è nato e risiede a Trento.
E' celebre per i suoi disegni sulle formiche.

* * *



Fig 405 Formicaio.

FIGURA. Insett

57

L'antico libro visibile nell'immagine a pagina uno di questi file in formato pdf, riporta un'incisione risalente all'anno MDCCCLXXX relativa all'attività delle formiche; riporta inoltre alcune delle encomiabili caratteristiche che le hanno rese protagoniste di favole e apologhi fin dalla più remota antichità:

Resistenza, efficienza, diligenza e accuratezza nello svolgere i propri compiti, ma soprattutto dedizione alla vita della comunità, operando per un bene comune, caratteristica questa, molto importante al mantenimento della parola sorretta da esse nella pagina precedente.